



PROPOSTE PER UN ACCORDO QUADRO

CGIL, CISL, UIL condividono la necessità di intervenire sui temi relativi al modello contrattuale, alla crescita dei salari, alla rappresentanza sindacale e datoriale e la sua certificazione. Questo al fine di rendere corte le procedure negoziali della contrattazione collettiva e per il riconoscimento delle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale, tramite la misurazione certificata degli iscritti e dei voti espressi dalle lavoratrici e dai lavoratori, anche ai fini del contrasto e del superamento dei fenomeni di dumping presenti nell'attuale sistema contrattuale sotto forma di "contratti pirata".

Tutto ciò deve trovare realizzazione attraverso un Accordo quadro tra CGIL, CISL, UIL e le associazioni datoriali dei diversi ambiti settoriali e natura di impresa, nel settore privato, che individui le regole generali in maniera coordinata e omogenea, a cui faranno seguito specifici accordi interconfederali di ambito, su materie ad essi demandate, al fine di cogliere peculiarità e caratteristiche dei settori.

Un nuovo accordo quadro tra tutte le parti sociali che integri e/o sostituisca le corrispondenti parti dei precedenti accordi interconfederali in materia, si articola attorno ad alcuni assi capaci di rafforzare il sistema delle relazioni industriali, aggiornando il modello contrattuale e generalizzando i criteri di rappresentanza, di validazione democratica e partecipata delle piattaforme e degli accordi sindacali e della conseguente efficacia generale dei contratti collettivi così stipulati.

ASSETTI CONTRATTUALI

È necessario rafforzare il modello di relazioni industriali e l'autonomia regolazione delle parti sociali in materia di assetti contrattuali e della rappresentanza.

Proposte per un accordo quadro sulla rappresentanza: storica intesa di CISL, CGIL e UIL

Descrizione

default watermark

Roma, 17 giugno 2026 - Importante svolta sul fronte delle relazioni industriali: nella scorsa notte **CISL**, **CGIL** e **UIL** hanno raggiunto una [rilevante intesa unitaria](#), prodromica alla definizione di un nuovo **Accordo Quadro sulla rappresentanza e sulla rappresentatività**. Questo testo costituirà la base per il successivo confronto con tutte le associazioni datoriali dei diversi ambiti settoriali e natura d'impresa.

Il documento siglato dai Segretari Generali **Daniela Fumarola (CISL)**, **Maurizio Landini (CGIL)** e **Pier Paolo Bombardieri (UIL)** punta a ridefinire le regole generali delle procedure negoziali.

Grazie all'impegno della Cisl confederale si aprono nuove opportunità anche per garantire più tutele alle lavoratrici e ai lavoratori delle aziende private a cui si applicano i CCNL del Terzo settore e della Sanità privata sottoscritti dalla Cisl Fp.

Modello contrattuale: la distinzione tra TEM e TEC

Uno dei pilastri dell'intesa riguarda **la riforma degli assetti contrattuali**, che rimangono fondati su due livelli (nazionale e decentrato), ma introducono parametri stringenti per la definizione del trattamento economico minimo e del trattamento economico complessivo, che costituiranno i parametri definiti dai CCNL utili per contrastare il dumping contrattuale dei cosiddetti "contratti pirata":

- **TEM (Trattamento Economico Minimo):** Sarà composto dai minimi tabellari, indennità di contingenza, scatti di anzianità ed elementi economici fissi. La variazione dei valori avverrà avendo come riferimento l'indice **IPCA NEI** calcolato dall'ISTAT, ma potrà essere modificata dai CCNL anche in base ai processi di trasformazione tecnologica e organizzativa del settore.

- **TEC (Trattamento Economico Complessivo):** Sar  costituito dal TEM a cui si aggiungono le mensilit  successive, le altre indennit  contrattuali, la riduzione dell'orario di lavoro e gli elementi di **welfare contrattuale** a carico del datore di lavoro, che dovranno essere universali, esigibili ed economicamente quantificabili.

La durata dei CCNL sar  **triennale o quadriennale**, con una verifica della parte economica da svolgersi nel mese di giugno di ogni anno per garantire il reale recupero del potere d'acquisto. In caso di ritardo nei rinnovi, l'adeguamento economico continuer  ad agire in regime di ultrattivit .

Le priorit  della CISL: secondo livello e partecipazione

Il risultato raggiunto dalla Confederazione assume una rilevanza particolare per la **CISL**, che vede accolte nel testo alcune delle sue storiche battaglie sindacali. Spiccano, in particolare, la necessit  di garantire l'**esigibilit  dei contratti di secondo livello** e l'impegno a valorizzare il ruolo della contrattazione nella regolazione e nello sviluppo degli **strumenti di partecipazione** organizzativa, gestionale, economica e consultiva.

Di fronte alle sfide della transizione digitale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, i sindacati affermano la necessit  di una democrazia industriale fondata sulla **codeterminazione preventiva** dei lavoratori rispetto ai processi decisionali delle imprese, per rimettere al centro la persona e la stabilit  occupazionale.

Diritto soggettivo alla formazione e sicurezza sul lavoro

Tra gli altri punti qualificanti del documento condiviso figurano:

- **Diritto universale alla formazione:** Sancita la portabilit  delle competenze tra i diversi settori (normativa IVC). Ogni lavoratore occupato avr  diritto a un monte ore di formazione continua in orario di lavoro **non inferiore a 40 ore annue**.
- **Salute e Sicurezza:** Prevista l'espansione dell'elezione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS, RLS di sito e RLST) in piena attuazione del D.Lgs. 81/2008, potenziando la formazione prevenzionale soprattutto nelle filiere e negli appalti.

L'importanza delle proposte per la Sanit  privata e per il Terzo Settore

Riteniamo il risultato raggiunto dall'intesa importantissimo perch  costituisce una base di impegno unitario per arrivare al successivo accordo quadro con le rappresentanze datoriali. Potr  essere utile a dare soluzioni anche per il mondo del lavoro della Sanit  Privata e del Terzo Settore che rappresenta la CISL FP.

Documentazione in allegato:

Documentazione in allegato: [Documento Unitario CGIL, CISL, UIL - Proposte per un Accordo Quadro \(PDF\)](#)

Categoria

1. Comunicazioni Generali

Data di creazione

01/09/2026

Autore

mef

default watermark